



PROVINCIA DI FERMO

SETTORE VIABILITA' - INFRASTRUTTURE - URBANISTICA

Registro Generale n. 734 del 06-07-2010

Registro Settore n. 88 del 06-07-2010

ORIGINALE DI DETERMINAZIONE

Oggetto: Comune di S. Elpidio a Mare Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VAS art. 12 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. in merito al "Progetto di ampliamento di edificio ad uso laboratorio artigianale art 5 DPR 447/98 in variante al PRG" - 37VAS01

IL DIRIGENTE

Visto il D.Lgs. 152/2006 concernente le norme in materia ambientale e nella parte seconda recante le disposizioni relative alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

Visto il D.Lgs. 4/2008 recante ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 152/06;

Vista la L.R. n. 34 del 5 Agosto 1992 e ss.mm.ii. concernente le norme in materia urbanistica, paesaggistica e di assetto del territorio;

Vista la L.R. n. 6 del 12 Giugno 2007, Capo II, concernente la disciplina della procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

Visto l'art. 19 della L.R. n. 06/07 e la DGR n. 1400 del 20.10.08;

Che la variante proposta dal Comune di S. Elpidio a Mare, quale autorità procedente, è sottoposta alla Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art 12 del Dlgs 152/06 e s.m.i.;

Vista la domanda inviata dal Comune di S. Elpidio a Mare, quale autorità procedente, con nota 8591 del 02.04.10, acclarata al nostro prot. al n. 9040 del 09.04.10 per la procedura di Verifica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per il "Progetto di ampliamento di edificio ad uso laboratorio artigianale ai sensi dell'art 5 DPR 447/98 in variante al PRG vigente";

Visto e condiviso il documento istruttorio predisposto dallo scrivente Ufficio VIA - VAS, in data 06.07.10 che viene di seguito riportato integralmente:

***** PREMESSA

Con nota prot. n. 8591 del 02.04.10, acclarata al nostro prot. al n. 9040 del 09.04.10, il Comune di S. Elpidio a mare, in qualità di autorità procedente, ha trasmesso a questa Amministrazione Provinciale, quale autorità competente, la richiesta di parere di Verifica di Assoggettabilità ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in merito alla variante in oggetto unitamente alla seguente documentazione:

- N. 2 copie del Rapporto Preliminare Ambientale;
- N. 5 copia in formato digitale del Rapporto Preliminare Ambientale;

Con nota prot. n. 10148 del 20.04.10 lo Scrivente Ufficio ha comunicato ai soggetti competenti in materia ambientale l'avvio del procedimento per la procedura di Verifica di Assoggettabilità ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N. 152/2006 e ss.mm.ii., ed ha inviato il Rapporto Ambientale Preliminare per l'espressione del parere ai sensi del comma 2 dell'art. 12 del Dlgs 152/06 e ss.mm.ii..

In data 19.04.10, con nota del 15.03.10, acclarata al nostro prot. al n. 10082 del 19.04.10, il proponente ha inviato la seguente documentazione:

- una relazione integrativa unitamente
- stralcio del PAI
- stralcio di PRG in scala 1/5000;
- art. 55 delle NTA del PRG comunale riguardante gli ambiti di tutela delle risorse idriche.

In data 24.06.10, con nota del 15.06.10, acclarata al nostro prot. n. 17560 del 24.06.10, il proponente ha inviato la seguente documentazione integrativa:

- Precisazioni progettuali in materia ambientale;
- Relazione tecnica illustrativa del progetto architettonico;
- Tav. 1/3 – Stralcio di planimetria catastale scala 1:2000; stralcio di piano regolatore scala 1:2000 – planimetria dell'area scala 1:1000, planimetria di ubicazione dell'intervento, scala 1:500, planimetria di progetto con distacchi, scala 1:200, calcoli delle superfici da destinare a parcheggio;
- Tav. 2/3 – pinte di progetto, calcolo delle superfici e volumi, tabella dei rapporti illuminotecnici;
- Tav. 3/3 – alzati di progetto dell'ampliamento, scala 1:100

In data 06.07.10, con nota prot. n. 30982, è pervenuto il parere del Settore Ambiente

PARERI DEGLI ENTI:

La variante in oggetto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 comma 3 del D. Lgs. N. 152/2006 così come modificato dal D. Lgs. N. 04/2008, ha ottenuto i seguenti pareri:

1. La Tennacola S.p.A. nei termini previsti dalle norme vigenti non ha espresso alcun parere in merito alla verifica di assoggettabilità della variante in esame;

2. L'ASUR n.11 nei termini previsti dalle norme vigenti non ha espresso alcun parere in merito alla verifica di assoggettabilità della variante in esame;

3. Il Settore Patrimonio Edilizia scolastica Genio Civile della Provincia di Fermo nei termini previsti dalle norme vigenti non ha espresso alcun parere in merito alla verifica di assoggettabilità della variante in esame;

4. Il Settore Ambiente della Provincia di Fermo con nota prot. n. 30982 del 06.07.10 ha espresso il seguente parere

- "...si esprime parere positivo, tuttavia è necessario prevedere ulteriori accorgimenti, in particolare:

- Dovrà essere prevista la dismissione dei manufatti o coperture in amianto, se presenti;
- In sede di predisposizione del progetto esecutivo, dovrà essere meglio evidenziata la zona o le zone oggetto della piantumazione esterna all'intero edificio;
- Nel caso in cui le attività svolte nel nuovo edificio dovessero necessitare di un'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, il progetto dovrà prevedere l'adeguamento (riduzione dei punti di emissione) dell'attuale sistema di estrazione e trattamento delle emissioni gassose ed ottenere la relativa autorizzazione da parte della provincia"

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E VALUTAZIONE TECNICA:

Determinazione VIABILITA' - INFRASTRUTTURE - URBANISTICA n.88 del 06-07-2010 PROVINCIA DI FERMO

Il Comune di S. Elpidio a Mare è dotato di Piano Regolatore adeguato al PPAR approvato con Del. di Giunta Provinciale n. 214 del 13.05.1999.

Il progetto in questione prevede il raddoppiamento della struttura produttiva in termini di Superficie Utile lorda all'interno di una area adiacente alla fabbrica esistente di proprietà della stessa ditta.

Il progetto di ampliamento prevede la realizzazione di una nuova struttura, di caratteristiche analoghe a quelle dell'edificio esistente, strutturata su di un piano interrato di mq. 1038 ed un piano terra di mq 935, comunicante al piano terra, mentre i piani interrati comunicano solo mediante un piazzale esterno di manovra.

L'edificio sarà realizzato con struttura portante in calcestruzzo armato gettato in opera, riprendendo i motivi architettonici dell'edificio esistente, ovvero lasciando in calcestruzzo armato a vista le murature del capannone, mentre la zona uffici sarà tamponata in mattone a faccia a vista tipico del luogo.

Tali scelte architettoniche e materiche già all'epoca della realizzazione dell'edificio originario furono fatte tendendo all'armonizzazione dell'edificio nel contesto agricolo, infatti le murature del capannone in calcestruzzo armato sono predisposte per essere ricoperte di piante rampicanti e a tale motivo sono state lasciate aiuole a diretto contatto della parete stessa.

Contestualmente all'edificio si realizzerà una porzione di strada prevista dal PRG vigente che ricade all'interno della proprietà "Ambruosi e Viscardi", adiacente a quella di proprietà "Accoppiatura Samuel", e tale area sarà ceduta al comune da parte dei proprietari.

Oltre agli spazi per la viabilità, che saranno ceduti al comune, il soggetto procedente cederà al comune una quota parte di parcheggi pubblici pari a mq. 320 (in misura superiore ad un decimo della superficie fondiaria dell'area interessata dall'ampliamento), e contestualmente provvederà a lasciare all'interno della proprie proprietà una superficie di parcheggi privati pari a mq. 490 circa ovvero pari ad un mq ogni 10 mc di ampliamento, oltre ad una fascia di parcheggi privati ad uso pubblico di mq. 293.

L'area che sarà ceduta ad uso parcheggio pubblico, sarà in parte adibita a spazio di manovra per consentire alle auto di tornare indietro, visto che verrà realizzato solo un moncone della strada prevista dal PRG, tale uso sarà dunque solo temporaneo.

Gli spazi esterni dell'edificio sono in parte lasciati a prato verde, mentre gli spazi da adibire a parcheggi e spazi di manovra, saranno pavimentati con betonelle che consentano la permeabilità del suolo.

L'immissione dei fumi in atmosfera avverrà in un'unica canna fumaria, nella quale verrà convogliata l'intera produzione di agenti inquinanti, andando a sostituire l'impianto attuale che invece vede l'immissione di fumi in atmosfera tramite due canne fumarie.

L'area interessata dall'intervento, come accennato, ha destinazione d'uso agricola, si sviluppa su di una superficie fondiaria di mq. 3170 circa, ed è compresa tra la fabbrica esistente della Accoppiatura Samuel ed una fascia di terra dove il PRG vigente ha previsto la realizzazione di una strada Comunale, la realizzazione della quale sarebbe effettuata in parte dal soggetto procedente all'interno del SUAP e ceduta al comune.

La Variante al PRG Comunale ha quindi per oggetto il mutamento di destinazione d'uso di una area di proprietà della ditta "Accoppiatura Samuel", dalla attuale destinazione "agricola" ad artigianale, al fine di consentirvi l'ampliamento di una struttura produttiva per riconosciute necessità aziendali.

I proprietari stanno svolgendo attualmente consistenti nel rifacimento della copertura dell'edificio, per una superficie di circa 700 mq, con installazione di pannelli fotovoltaici su tutta la copertura. I pannelli saranno installati anche sulla copertura dell'ampliamento previsto dalla variante in esame. Verranno utilizzate caldaie a condensazione e pompe di calore ad alto rendimento.

VALUTAZIONE DI SIGNIFICATIVITA' DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

A livello ambientale:

- nessun effetto ci sarà sulla flora e fauna esistenti in quanto la variante interesserà un pezzo di terreno compreso tra una zona artigianale ed una strada di PRG, in un contesto già urbanizzato e fortemente antropizzato;

- Nessun effetto peggiorativo ci sarà nemmeno sulle immissioni inquinanti in atmosfera, in quanto l'azienda opera già in loco ed ha già l'autorizzazione all'immissione di fumi in atmosfera per l'impianto esistente;

- Effetti migliorativi potranno esserci riguardo alle immissioni in atmosfera in quanto l'ampliamento sarà dotato di tutti gli accorgimenti progettuali finalizzati alla riduzione dei consumi

energetici ed alla produzione di energie da fonti rinnovabili; al fine di mitigare l'effetto in atmosfera dei fumi, verranno piantumati alberi di alto fusto negli spazi aperti circostanti l'edificio.

A livello infrastrutturale e viario:

- gli effetti sulla rete viaria saranno assolutamente migliorativi in quanto contestualmente all'ampliamento la ditta procedente realizzerà una porzione della viabilità pubblica prevista dal PRG, cedendo l'area di sedime della stessa al comune, avviando quindi la realizzazione di una strada per migliorare la viabilità nel territorio Comunale;

- Non ci saranno aumenti di carico di traffico sulle arterie esistenti, in quanto l'azienda è già esistente, in particolar modo la realizzazione del nuovo tratto di strada andrà a migliorare ed alleggerire il traffico negli incroci esistenti;

- Gli effetti sui servizi a rete saranno migliorativi in quanto, pur essendo l'edificio esistente già servito da tutti i servizi a rete, nella fase di realizzazione si andranno a potenziare tutti i servizi canalizzandoli sotto la nuova strada in realizzazione. Si andrà a realizzare una nuova linea fognaria che risolverà contestualmente problematiche di sovraccarico della linea fognaria esistente, la quale attualmente serve con difficoltà due lottizzazioni, per poi convogliarsi in un unico collettore esistente;

A livello socio economico:

- il progetto di variante porterà a condizioni sicuramente migliorative rispetto a quelle attuali, anche sotto l'aspetto economico - occupazionale, in quanto l'azienda, in fase di ampliamento, porterà lavoro e richiesta di manodopera in un settore come quello calzaturiero attualmente in forte crisi;

Dagli elaborati inviati risulta che l'area oggetto di intervento è nei pressi di un Ambito di tutela delle risorse idriche (art. 55 delle NTA del PRG vigente) relativo ad un pozzo di captazione posto nei pressi del tracciato autostradale.

Il proponente dichiara che tale pozzo si trova ad una distanza superiore ai 200 mt che individuano la zona di rispetto dal punto di captazione, individuata dal Piano di tutela delle acque regionale.

Si ritiene per quanto sopra esposto, di poter proporre l'esclusione della variante dalla procedura di V.A.S. la variante in esame.

CONCLUSIONI

Alla luce di quanto esposto nei precedenti paragrafi si propone l'esclusione dalla procedura di VAS della variante in oggetto ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii., purchè vengano rispettate le seguenti condizioni:

- Dovrà essere prevista la dismissione dei manufatti o coperture in amianto, se presenti;
- In sede di predisposizione del progetto esecutivo, dovrà essere meglio evidenziata la zona o le zone oggetto della piantumazione esterna all'intero edificio;
- Nel caso in cui le attività svolte nel nuovo edificio dovessero necessitare di un'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, il progetto dovrà prevedere l'adeguamento (riduzione dei punti di emissione) dell'attuale sistema di estrazione e trattamento delle emissioni gassose ed ottenere la relativa autorizzazione da parte della provincia;
- Nel prosieguo dell'iter autorizzativo venga verificata la conformità dell'intervento con l'ambito di tutela delle risorse idriche, acquisendo il parere dell'ente competente;
- Al fine di assicurare la sostenibilità ambientale della trasformazione urbanistica, vengano realizzati gli accorgimenti tecnici necessari per il recupero delle acque meteoriche per limitare l'utilizzo delle risorse idriche idropotabili;
- Nelle aree di pertinenza del nuovo insediamento previsto dalla variante dovranno essere utilizzati tutti i possibili accorgimenti finalizzati alla permeabilità dei suoli, per garantire un efficace smaltimento delle acque meteoriche e delle portate di piena da parte dei corpi idrici recettori.

Visto lo Statuto provinciale approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 7 del 14.01.10;

DETERMINA

1. **l'esclusione dalla procedura di VAS della variante in oggetto** ai sensi dell' art. 12 del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii., purchè vengano rispettate le seguenti condizioni:
 - Dovrà essere prevista la dismissione dei manufatti o coperture in amianto, se presenti;
 - In sede di predisposizione del progetto esecutivo, dovrà essere meglio evidenziata la zona o le zone oggetto della piantumazione esterna all'intero edificio;
 - Nel caso in cui le attività svolte nel nuovo edificio dovessero necessitare di un'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, il progetto dovrà prevedere l'adeguamento (riduzione dei punti di emissione) dell'attuale sistema di estrazione e trattamento delle emissioni gassose ed ottenere la relativa autorizzazione da parte della provincia;
 - Nel prosieguo dell'iter autorizzativo venga verificata la conformità dell'intervento con l'ambito di tutela delle risorse idriche, acquisendo il parere dell'ente competente;
 - Al fine di assicurare la sostenibilità ambientale della trasformazione urbanistica, vengano realizzati gli accorgimenti tecnici necessari per il recupero delle acque meteoriche per limitare l'utilizzo delle risorse idriche idropotabili;
 - Nelle aree di pertinenza del nuovo insediamento previsto dalla variante dovranno essere utilizzati tutti i possibili accorgimenti finalizzati alla permeabilità dei suoli, per garantire un efficace smaltimento delle acque meteoriche e delle portate di piena da parte dei corpi idrici recettori.
2. di comunicare il presente provvedimento:
 - al Comune di Fermo;
 - al Segretario Generale per gli adempimenti previsti dallo Statuto ed all'Assessore competente in occasione dell'invio dell'elenco mensile riepilogativo delle determinazioni dirigenziali;
3. di procedere alla sua pubblicazione all'Albo Pretorio e sul sito web della Provincia di Fermo (www.provincia.fm.it).
4. Di dare atto che il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione richiesto dalle vigenti norme e che viene emesso fatti salvi eventuali diritti di terzi;
5. Di rappresentare ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. n. 241/90 che la presente determinazione può essere impugnata dinanzi al TAR entro 60 giorno con ricorso giurisdizionale oppure entro 120 giorni con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato.

SETTORE

IL DIRIGENTE DEL
(Ing. Ivano Pignoloni)

Il Responsabile del procedimento
CRISTINA TRAVAGLINI

Il Dirigente del Settore
Ing. IVANO PIGNOLONI

Il presente atto viene pubblicato in elenco